



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pensiero e Comunicazione

2627-3-E2401P016

Area di apprendimento

Contenuti e competenze per descrivere e promuovere il cambiamento del funzionamento psicologico individuale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

-Funzionamento cognitivo di alto livello: i processi cognitivi sottostanti la formulazione di giudizi e ragionamenti

-Il rapporto tra pensiero e comunicazione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di analizzare i problemi di ragionamento attraverso una prospettiva pragmatica

- Capacità di analizzare teorie e ricerche mediante un pensiero critico e argomentativo

Autonomia di giudizio

- Il corso incoraggia un'acquisizione di conoscenze che va oltre il semplice apprendimento mnemonico, promuovendo la capacità di riflettere in maniera critica su alcuni degli esperimenti classici sul pensiero. Inoltre, il corso si propone di sviluppare - attraverso attività di gruppo, discussione di esperimenti e lo sviluppo di un progetto di ricerca - la capacità di analizzare la ricerca scientifica in Psicologia Cognitiva, ragionando in modo critico sugli strumenti utilizzati, sul disegno di ricerca adottato e sui risultati ottenuti.

Abilità comunicative

- Un ulteriore obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità dello studente di descrivere, spiegare e commentare le teorie apprese e i risultati delle ricerche riportate nella letteratura di riferimento non solo durante l'esame, ma durante tutto il corso e di fronte alla classe (attraverso attività di gruppo e lo sviluppo di un progetto di ricerca).

Capacità di apprendere

- La partecipazione attiva alle attività d'aula, lo sviluppo di un progetto di ricerca e la riflessione critica sui temi del corso renderanno lo studente in grado di sviluppare le competenze necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.

Contenuti sintetici

Il corso permetterà di approfondire le principali teorie e ricerche su: pensiero e ragionamento, decisione, comunicazione.

Programma esteso

- Ragionamento probabilistico e decision making (con un focus sulla "razionalità limitata")
- Problem solving: la rappresentazione del compito
- La pragmatica della comunicazione
- L'approccio pragmatico allo studio del pensiero
- Qualche applicazione: nudge e comunicazione alimentare, comunicazione in ambito sanitario

Prerequisiti

Si assume che gli studenti abbiano già superato l'esame di Psicologia generale 2 (esame obbligatorio del secondo anno) e quindi alcune nozioni relative allo studio del pensiero vengono date per scontate. Si invitano gli studenti che non avessero (ancora) sostenuto l'esame di Psicologia generale 2 a segnalare al docente (via email o in presenza) eventuali carenze, al fine di concordare attività di sostegno.

Metodi didattici

Insegnamento con differenti modalità didattiche:

- 12 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa in presenza
- 16 lezioni da 2 ore svolte in modalità interattiva in presenza mediante lavori di gruppo-attività supervisionata dal docente (discussione di esperimenti, letteratura scientifica e progettazione di ricerche/interventi).

Tutto il materiale (dispense delle lezioni e, quando possibile, articoli scientifici) viene reso disponibile sul sito elearning del corso. Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e/o la possibilità di sostenere l'esame in inglese.

Viene data la possibilità di approfondire alcuni argomenti del corso, tramite lo sviluppo di un progetto di ricerca (che prevede la redazione di un project work e di una presentazione) che parta dall'analisi critica di un esperimento o di un problema.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale. Le domande sono volte ad accertare l'effettiva acquisizione delle conoscenze teoriche e della relativa capacità di analisi critica della letteratura sul legame tra pensiero e comunicazione. I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, e leggere criticamente la letteratura. Per questa modalità d'esame non ci saranno prove in itinere.

Per gli studenti impegnati nello sviluppo di un progetto di ricerca è possibile una modalità d'esame ad hoc che consiste in:

- Valutazione in itinere: Lavoro di gruppo e presentazione di un progetto di ricerca (40% del voto finale)
- Elaborato individuale (project work) sul progetto di ricerca (50% del voto finale)
- Colloquio orale sull'elaborato e sul progetto (10% del voto finale).

I criteri di valutazione sono: la capacità di individuare una questione aperta e/o un problema e di inquadrarli all'interno della letteratura di riferimento, l'abilità di progettare correttamente una ricerca/un intervento in relazione alla tematica affrontata, la capacità di sintesi e di esposizione del progetto.

CRITERI DI GRADUAZIONE DEL VOTO FINALE

La valutazione finale tiene conto del punteggio complessivo ottenuto nelle diverse parti della prova, secondo la seguente graduazione:

- 18: conoscenza appena sufficiente, capacità applicative e interpretative minime;
- 19-22: conoscenza sufficiente dei contenuti fondamentali, con incertezze applicative;
- 23-26: conoscenza discreta, buona capacità applicativa con qualche imprecisione;
- 27-30: conoscenza solida, buona padronanza dei contenuti e capacità critica;
- 30 e lode: conoscenza pienamente adeguata, piena padronanza, eccellente proprietà di linguaggio.

Testi di riferimento

- Bonner, C. et al. (2018) Heuristics and biases in cardiovascular disease prevention: How can we improve communication about risk, benefits and harms? *Patient Education and Counseling*, 101, 5, 843-853.
- Friedman, H. H. (2017) Cognitive Biases that Interfere with Critical Thinking and Scientific Reasoning: A Course Module (June 30, 2017). Available at SSRN: <https://ssrn.com/abstract=2958800>
- Lee, C.J. (2006) Gricean Charity. The Gricean Turn in Psychology. *Philosophy of the Social Sciences*, 36, 2, 193-218.
- Macchi, L. (1994) Il ragionamento probabilistico. Ruolo delle euristiche e della pragmatica. Firenze: Pubblicazioni della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano, 156.
- Tversky, A., & Kahneman, D. (1983). Extensional versus intuitive reasoning: The conjunction fallacy in

probability judgment. *Psychological Review*, 90, 4, 293-315.

- Thaler, R.H., & Sunstein, C.R. (2009) *Nudge. La spinta gentile. Introduzione e Parte prima (Umani ed econi: Distorsioni ed errori; Resistere alla tentazione; Seguire il gregge; Quando servono i pungoli?; L'architettura delle scelte)*. Giangiacomo Feltrinelli Editore
- SLIDE DEL CORSO

Informazioni dettagliate circa altro materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

Gli studenti/le studentesse Erasmus possono contattare il/la docente per concordare la possibilità di studiare su una bibliografia in lingua inglese e/o la possibilità di sostenere l'esame in inglese.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE
